

Posteitaliane

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale



Autorita' garante della concorrenza e del mercato
#AGCM

Prot. 0043518 del: 16/07/2010 15.42

Documento:Principale Registro:Arrivo



Protocollo **0002815** in Uscita del 16-07-2010
Amministratore Delegato

Autorità Garante della Concorrenza
del Mercato
Piazza Verdi, 6/a
00198 Roma

c.a. Dott. Giovanni Calabrò
Dott.ssa Rosella Creatini
Dott.ssa Gabriella Romano

Roma, 15 luglio 2010

CONFIDENZIALE E RISERVATA

Oggetto: A413 – Presentazione di una nuova proposta di impegni ex art. 14-ter della legge 10 ottobre 1990, n. 287

Con la presente, Poste Italiane S.p.A. ("PI") sottopone a codesta Spett.le Autorità una nuova proposta di impegni ai sensi dell'art. 14-ter della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (formulario, All. A), nell'ambito del procedimento istruttorio avviato con provvedimento n. 20376 del 15 ottobre 2009, notificato a PI il 19 ottobre 2009.

Il nuovo formulario modifica la precedente versione depositata in data 2 luglio 2010. Restano fermi invece gli allegati del Formulario, già depositati sempre in data 2 luglio (schema di contratto di affidamento per Posta Time (**Alil. 1**) e relativi Allegati B e C; schema di contratto di affidamento per il servizio di notifica degli atti della P.A. tramite messo notificatore (**Alil. 2**) e relativo Allegato B; bozza di statuto di NewCo (**Alil. 3**).

PI auspica che gli impegni proposti, quali formulati nella nuova versione allegata, siano ritenuti idonei a rimuovere gli ipotetici profili anticoncorrenziali evidenziati da codesta Autorità in sede di avvio dell'istruttoria.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti

Massimo Sarmi

Massimo Sarmi
Massimo Sarmi

All.: A) **Formulario per la presentazione degli impegni ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 287/90**

Poste Italiane SpA

00144 Roma Viale Europa 175 T (+39) 06 5958 9027 F (+39) 06 5942 298

e-mail sarmim@posteitaliane.it

[illegible]

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI AI SENSI DELL'ART. 14
TER DELLA LEGGE N. 287/90**

Premessa

Con provvedimento n. 20376 del 15 ottobre 2009 (il "Provvedimento"), notificato a Poste Italiane S.p.A. ("PI") il 19 ottobre 2009, codesta Autorità ha avviato un'istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della l. n. 287/1990, nei confronti di PI per accertare l'esistenza di una violazione dell'art. 82 CE (divenuto art. 102 TFUE).

In particolare, secondo le valutazioni preliminari dell'Autorità, PI – in virtù dell'asserita posizione dominante che essa detiene tanto nell'ambito dei servizi riservati *ex lege* che di quelli compresi nel servizio universale – avrebbe adottato una strategia escludente consistente: (i) nell'ostacolare il servizio di spedizioni a data ed ora certa dell'operatore concorrente TNT Post Italia S.p.A. ("TNT") mediante un'azione di "intercettazione" di corrispondenza con logo TNT, priva di affrancatura, all'interno della propria rete postale e la successiva comunicazione del rinvenimento al mittente stesso; (ii) nell'applicare condizioni ingiustificatamente gravose per la restituzione degli invii rinvenuti, richiedendo al mittente il pagamento dell'intero prezzo dell'affrancatura non assolta; (iii) nel praticare prezzi estremamente bassi nell'offerta del servizio di data ed ora certa denominato "Posta Time", unitamente all'offerta di ulteriori sconti in favore di certi clienti di TNT; (iv) nella partecipazione a due gare bandite, rispettivamente, dal Comune di Milano e da Equitalia S.p.A., mediante offerte tecniche ed economiche basate sull'utilizzo della rete postale integrata e non replicabili dai concorrenti; (v) nell'aver inviato alla Pubblica Amministrazione (la "P.A.") una comunicazione idonea ad indurre quest'ultima a non ricorrere allo strumento della gara per servizi liberalizzati.

Ciò posto, pur nella convinzione che i propri comportamenti siano pienamente conformi alla normativa a tutela della concorrenza, PI ritiene opportuno, al fine di rimuovere in maniera completa e definitiva gli ipotetici profili anticoncorrenziali identificati dall'Autorità nel Provvedimento, presentare i seguenti impegni comportamentali ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della l. n. 287/90. Resta inteso che tali impegni non implicano in alcun modo acquiescenza nei confronti delle ipotesi di violazione configurate nel Provvedimento.

1. Numero del procedimento

A413 – TNT Post Italia/Poste Italiane

2. Parti del procedimento

Poste Italiane S.p.A.

TNT Post Italia S.p.A.

3. Fattispecie contestata

Abuso di posizione dominante da parte di PI, volto ad ostacolare la produzione ed erogazione di certi servizi forniti nei mercati liberalizzati, nonché ad applicare condizioni eccessivamente gravose per la restituzione degli invii non affrancati rinvenuti nella propria rete postale.

4. Mercati interessati

Il Provvedimento fa riferimento alle seguenti categorie di possibili mercati rilevanti: (i) servizi postali rientranti nell'ambito della riserva legale stabilita a favore di PI; (ii) servizi postali rientranti nell'ambito del servizio universale non riservato; (iii) servizi postali non rientranti nell'ambito del servizio universale e totalmente liberalizzati; (iv) servizi postali liberalizzati offerti alla P.A. e ad altri enti. I mercati rientranti nelle categorie da (i) a (iii) sarebbero di dimensione nazionale, mentre i mercati riconducibili alla categoria di cui al punto (iv) sarebbero limitati alle singole gare ad evidenza pubblica per la selezione del fornitore bandite dalle stazioni appaltanti.

5. Descrizione degli impegni proposti

Impegno n. 1: **Attuazione di iniziative di comunicazione e formazione aventi ad oggetto le modalità di gestione degli invii privi di affrancatura o con affrancatura insufficiente**

PI s'impegna ad attuare iniziative di comunicazione e formazione nei confronti del proprio personale, in particolare dei portalettere, anche attraverso l'adozione di circolari interne, istruzioni e corsi specifici di aggiornamento, al fine di richiamare l'attenzione del personale addetto al servizio di distribuzione sulle corrette modalità di gestione degli invii privi di affrancatura o con affrancatura insufficiente ("Invii non affrancati"), sottolineando l'obbligo di adoperare cura e diligenza nell'individuazione degli invii affidati ad altri operatori postali e il divieto di ricevere, detenere o prendere in custodia gli invii affidati ad altri operatori rinvenuti al di fuori della rete di PI. L'obbligo e il divieto sopra indicati saranno inseriti nel codice di condotta del personale di PI.

Impegno n. 2: **Nuova procedura di gestione degli Invii non affrancati rinvenuti nella rete postale**

PI s'impegna a modificare, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico (il "Ministero") per gli aspetti di competenza, la procedura di gestione degli Invii non affrancati rinvenuti nella propria rete, al fine di consentire all'operatore postale contrattualmente responsabile per la consegna degli invii ai destinatari di procedere a tale consegna o alla restituzione dei detti invii al mittente. In particolare, PI s'impegna a:

- (i) dare notizia all'operatore postale responsabile dell'invio, con cadenza settimanale e mediante comunicazione di posta certificata, del rinvenimento dell'invio non affrancato e della possibilità di ritirarlo presso le strutture territoriali di PI, dando altresì contestuale avvertimento che – decorsi cinque giorni lavorativi senza che l'operatore abbia comunicato l'intenzione di ritirarlo ovvero decorsi inutilmente cinque giorni dalla data concordata per il ritiro – PI procederà a comunicare al mittente il rinvenimento dell'invio, in conformità agli articoli 17 e 18 del decreto

1° ottobre 2008 del Ministero, recante “Approvazione delle condizioni generali per l’espletamento del servizio postale universale”;

- (ii) non applicare alcuna tariffa per le operazioni di restituzione degli Invii non affrancati sub (i), qualora l’operatore postale interessato ritiri la corrispondenza in questione presso le strutture territoriali di PI nel rispetto puntuale e completo dei tempi e delle modalità concordate con PI.

Qualora l’operatore postale responsabile di Invii non affrancati non ne chieda la restituzione o non provveda al ritiro nei termini concordati, PI contatterà i mittenti ai fini della restituzione, che sarà gratuita qualora i mittenti ritirino gli Invii non affrancati di loro rispettiva proprietà presso le strutture territoriali di PI, nel rispetto puntuale e completo dei tempi e delle modalità concordate con PI.

Impegno n. 3: Nuovo assetto organizzativo per la gestione degli Invii non affrancati

PI s’impegna a implementare un nuovo assetto organizzativo per la gestione degli Invii non affrancati. In particolare, PI individuerà, all’interno delle proprie strutture logistiche territoriali, uffici responsabili della procedura di gestione degli Invii non affrancati. Tali uffici saranno incaricati di contattare i mittenti o gli operatori, a seconda dei casi, e restituire agli stessi gli Invii non affrancati rinvenuti nella rete di PI, in conformità alla normativa vigente, salvo quanto previsto dalla procedura prevista dal precedente Impegno n. 2. Gli uffici responsabili della procedura di gestione degli Invii non affrancati non potranno avvalersi delle divisioni commerciali per contattare i clienti e restituire agli stessi gli Invii non affrancati rinvenuti nella rete postale.

Impegno n. 4: Costituzione di una società consortile per (i) la produzione e la commercializzazione del servizio Posta Time e (ii) la partecipazione alle gare di rilevanza comunitaria aventi ad oggetto il servizio di notifica degli atti della P.A. tramite messo notificatore

PI s’impegna a costituire una società consortile per azioni, *ex art. 2615-ter c.c.*, per la produzione e la commercializzazione del servizio Posta Time (“NewCo”) . I contratti con la clientela saranno conclusi direttamente da NewCo, che definirà in autonomia commerciale i prezzi di fornitura dei servizi, meglio descritti nei contratti stessi, ai clienti finali, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, NewCo parteciperà alle gare di rilevanza comunitaria indette dalla P.A. aventi ad oggetto il servizio di notifica degli atti della P.A. tramite messo notificatore.

Al fine di prevenire la possibilità di sfruttare o comunque trarre vantaggio dalle informazioni commerciali acquisite in virtù dello svolgimento di attività riservate per orientare le politiche di vendita dei servizi interessati, PI s’impegna a fornire esclusivamente tramite NewCo il servizio Posta Time nonché il servizio di notifica degli atti della P.A. tramite messo notificatore, oggetto di gare di rilevanza comunitaria.

Per conseguire l’oggetto sociale, NewCo potrà operare avvalendosi delle prestazioni dei soci, con i quali stipulerà appositi contratti che disciplineranno specificamente le fasi della produzione e le attività svolte dai soci nonché le relative condizioni economiche.

PI s'impegna a far sì che NewCo sia amministrata prevalentemente da amministratori indipendenti e che tutti gli amministratori, i componenti del Collegio Sindacale e i dipendenti di NewCo non siano membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale di PI, né rivestano alcun incarico all'interno delle divisioni commerciali di PI o di altre società del gruppo PI.

Al formulario sono allegati, in forma di bozza: (i) lo schema di contratto di affidamento a PI dello svolgimento di attività strumentali alla produzione del servizio Posta Time (**All. 1**), comprensivo di una scheda concernente le attività svolte, le risorse impiegate e l'incidenza delle diverse voci di costo (All. B al contratto di affidamento) e di una scheda avente ad oggetto i corrispettivi relativi alle attività strumentali alla fornitura del predetto servizio Posta Time e dei relativi servizi accessori (All. C al contratto di affidamento); (ii) lo schema di contratto di affidamento a PI dello svolgimento di attività strumentali alla produzione del servizio di notifica degli atti della P.A. tramite messo notificatore (**All. 2**), comprensivo di una scheda concernente le attività svolte, le risorse impiegate e l'incidenza delle diverse voci di costo (All. B al contratto di affidamento). Si allega inoltre (iii) la bozza di statuto di NewCo (**All. 3**), la cui versione definitiva sarà inviata al momento della costituzione.

Impegno n. 5: Nuova comunicazione per le stazioni appaltanti

PI s'impegna a precisare l'ambito dei servizi postali che la legge riserva alla stessa PI e che le PP.AA. non possono affidare mediante gare ad evidenza pubblica, attraverso la pubblicazione sul proprio sito Internet di una nuova comunicazione, previa approvazione dei termini della stessa da parte di codesta Autorità.

Eventuale periodo di validità

I presenti Impegni saranno efficaci dalla data di adozione da parte dell'Autorità del provvedimento di chiusura del procedimento senza accertamento dell'infrazione e rendendo obbligatori gli Impegni ("Data di efficacia"). Gli Impegni nn. 1 e 2 saranno attuati entro 2 mesi dalla Data di efficacia. Gli Impegni nn. 3 e 4 saranno attuati entro 45 giorni dalla Data di efficacia. L'Impegno n. 5 sarà attuato entro 15 giorni dalla Data di efficacia.

Gli Impegni non saranno soggetti a termine finale di efficacia.

6. Considerazioni circa l'idoneità degli impegni a far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria

PI ritiene che gli impegni proposti siano idonei a rimuovere gli ipotetici profili anticoncorrenziali evidenziati dall'Autorità in sede di avvio dell'istruttoria e fornire un contributo costruttivo ad una positiva conclusione del procedimento.

Con riferimento al tema del rinvenimento di Invii non affrancati nella rete postale, PI rileva che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministero del 26 ottobre 2009 – con cui è stato imposto agli operatori postali, con effetto dal 1° gennaio 2010, l'obbligo di indicare, su ogni invio trattato e sulla relativa modulistica, la denominazione della società interessata e le eventuali caratteristiche rilevanti del plico o del tipo di servizio reso – i dipendenti della Società dovrebbero essere in grado di

riconoscere gli invii di altri operatori con maggior facilità rispetto al passato. In tale contesto, gli Impegni nn. 1-3 mirano comunque a rimuovere qualsiasi residua preoccupazione sul piano concorrenziale.

In particolare, l'Impegno n. 1, in forza del quale PI si obbliga ad attuare specifiche iniziative di comunicazione nei confronti del personale portalettere, onde ribadire e precisare ulteriormente le modalità di gestione di invii rinvenuti presso gli stabili o abbandonati in luoghi pubblici, fornirà un ulteriore contributo alla prevenzione dei casi di immissione di Invii non affrancati affidati ad altri operatori nella rete di PI.

Nei casi in cui, nonostante le iniziative di comunicazione indicate *supra*, PI dovesse comunque rinvenire nella propria rete Invii non affrancati, immessi da terzi nelle cassette postali, la nuova procedura prevista dall'Impegno n. 2 consentirà agli operatori postali alternativi di tornare in possesso di tali invii ritirandoli direttamente presso le strutture territoriali di PI, onde perfezionare l'attività di recapito non portata a termine precedentemente o provvedere alla restituzione degli stessi ai mittenti. Si sottolinea che, ritirando gli Invii non affrancati rinvenuti nel circuito postale nei termini previsti presso le strutture territoriali di PI, gli operatori alternativi rientrerebbero in possesso della corrispondenza in questione senza versare alcun corrispettivo per le attività svolte da PI per la raccolta, la custodia e la gestione di tali invii.

Qualora invece gli operatori postali responsabili degli Invii non affrancati non ne chiedano la restituzione, oppure non provvedano al ritiro nei termini previsti, la nuova procedura contemplata dall'Impegno n. 2 garantirà ai mittenti analoga possibilità di ritirarli presso le strutture territoriali di PI, senza versare alcun corrispettivo per le attività svolte da quest'ultima per la raccolta, la custodia e la gestione della corrispondenza.

L'Impegno n. 3 mira a: (i) scongiurare qualsiasi rischio di commistione tra la gestione degli Invii non affrancati e l'attività di vendita ed (ii) eliminare il rischio di sfruttamento di possibili asimmetrie informative per attuare azioni di *winback* o, comunque, per orientare le politiche di vendita del servizio Posta Time. In particolare, in attuazione dell'Impegno n. 3, PI sarà tenuta ad affidare ad appositi uffici territoriali, diversi dalle divisioni commerciali, il compito di: (i) contattare gli operatori postali, ovvero i mittenti degli Invii non affrancati che non siano stati ritirati dagli operatori postali in base alla procedura prevista dall'impegno sub B); e (ii) provvedere all'eventuale restituzione dei suddetti invii. Tale impegno eliminerà alla radice il rischio che dipendenti delle strutture commerciali possano autonomamente decidere di svolgere attività di vendita in occasione della restituzione degli invii ai mittenti.

L'Impegno n. 4 è volto a garantire che la commercializzazione del servizio Posta Time e dei servizi di notifica degli atti della P.A. tramite messo notificatore avvenga mediante una struttura societaria separata, al fine di: (i) creare condizioni di maggior trasparenza circa le risorse aziendali impiegate nella produzione dei servizi interessati; (ii) assicurare che questi ultimi siano commercializzati da strutture separate da quelle che commercializzano servizi contigui attualmente riservati; e (iii) prevenire l'ipotetico sfruttamento di informazioni commerciali acquisite in virtù dello svolgimento di attività riservate; per orientare le politiche di vendita dei servizi interessati. A tal fine si prevede la costituzione di una società consortile per azioni per la produzione e la commercializzazione del servizio Posta Time nonché per la partecipazione alle gare a evidenza pubblica di rilevanza comunitaria, concernenti il servizio di notifica degli atti della P.A. tramite messo notificatore. La

società per azioni consortile di nuova costituzione, soggetta alla disciplina della società per azioni, anche per quanto concerne la disciplina delle scritture contabili, conclude direttamente i contratti con la clientela finale.

Nei casi in cui una gara di rilevanza comunitaria indetta dalla P.A. abbia ad oggetto un'offerta integrata comprendente sia il servizio di notifica tramite messo notificatore sia prestazioni aggiuntive correlate a tale servizio, ma da esso distinte, nonché altri servizi postali la società consortile parteciperà alla gara per la parte relativa al servizio di notifica tramite messo notificatore, in conformità alla normativa applicabile.

Infine, l'Impegno n. 5, concernente la definizione di una nuova comunicazione per le PP.AA., dovrebbe prevenire, ove mai ve ne fosse bisogno, qualsiasi rischio di errore o equivoco circa l'ambito delle attività postali attualmente riservate a PI.